Cavallino di ritorno a Rosolini: denunciato 25enne, dopo i furti le richieste di denaro

Due furti, beni agricoli per un valore di circa 5 mila euro, poi altrettante richieste estorsive, per “garantire” al proprietario la restituzione del maltolto.

Con la collaudata tecnica del cavallino di ritorno, un giovane di 25 anni avrebbe tentato di estorcere denaro ad un uomo. Il fatto si è verificato a Rosolini, ad ottobre del 2021. Nei giorni scorsi, a seguito di complesse indagini di polizia giudiziaria, gli agenti del commissariato di Pachino hanno denunciato un giovane di 25 anni, ritenuto responsabile degli episodi.

Ventunenne vittima per anni di abusi sessuali, denunciato sacerdote

Un 21enne vittima di abusi per anni da parte di un sacerdote. Il giovane, che ha presentato denuncia per violenza sessuale alla squadra mobile di Siracusa, ha raccontato di essere stato violentato dall’età di 9 anni fino ai 18 anni.
Il sacerdote, adesso in pensione, dipende dall’Eparchia di Piana degli Albanesi ed è residente nella Diocesi di Siracusa senza alcun incarico.

Quando l’arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, ha ricevuto la denuncia ha immediatamente avviato, agendo per delega, un procedimento penale canonico nei confronti del sacerdote. Lo scorso 31 ottobre il vescovo di Piana degli Albanesi ha già adottato nei confronti del sacerdote un provvedimento di interdizione dall’esercizio pubblico del ministero.

I Carabinieri del Nucleo Ecologico a Siracusa, sequestro nel cantiere Tekra

Alcune aree del cantiere Tekra in viale Ermocrate, a Siracusa, sono state poste sotto sequestro preventivo dai Carabinieri del Noe. L’intervento dei militari risale a qualche giorno addietro. Secondo quanto si apprende, i Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico hanno posto i sigilli nei piazzali dove vengono “lavati” i mezzi utilizzati per l’esercizio quotidiano del servizio di igiene urbana nel capoluogo.
“In merito alla notizia del sequestro di una piccola area all’interno del cantiere di via Ermocrate, desideriamo assicurare che si sta lavorando con i competenti organi per concludere gli iter autorizzativi che erano stati avviati diversi mesi fa e, che per motivi tecnici, hanno tempi lunghi per il rilascio. In ogni modo desideriamo assicurare che l’iniziazione dell’area non arreca nessun rallentamento delle attività per la Raccolta differenziata”, spiega una nota della società campana. La problematica potrebbe quindi riguardare l’Autorizzazione Unica Ambientale, la cosiddetta Aua.
Nei mesi scorsi, i Carabinieri del Noe avevano posto sotto sequestro il Ccr di contrada Arenaura anche in quel caso per

la scadenza o assenza dell’autorizzazione ambientale.

foto archivio

Guidava un tir in autostrada e sorseggiava alcolici, la “sorpresa” della Polizia Stradale

E’ stato sorpreso alla guida del suo autoarticolato mentre sorseggiava una birra. Sono stati gli agenti della Polizia Stradale di Siracusa ad intervenire e fermare il mezzo pesante, insospettita da un sorpasso azzardato compiuto in autostrada.
Una leggera alitosi alcolica, percepita già dal primo scambio di battute con l’uomo alla guida, ha convinto gli agenti a procedere con la verifica strumentale. A bordo del tir, spiegano dalla Stradale, “notevole quantità” di bevande alcoliche.
Disarmanti le risposte fornite ai poliziotti che chiedevano spiegazioni circa la sua condotta. L’uomo ha spiegato che quella sarebbe stata l’inizio di una serata di guida “accompagnata” da alcol e cibo, per affrontare il lungo viaggio appena iniziato verso una lontana destinazione europea, spezzando la “monotonia” della guida.
“Giova ricordare – informano dalla Polizia Stradale – che la categoria dei conducenti che esercitano l’attività di trasporto di cose, così come quella del trasporto di persone e di quella dei conducenti di età inferiore ai ventuno anni o nei primi tre anni dal conseguimento della patente di

categoria B, rientra nella cosiddetta fascia a tolleranza zero”.
Al termine degli accertamenti di rito, l’autista è stato sanzionato per guida in stato di ebrezza alcolica e segnalato per la revisione della patente di guida.

Contrasto allo spaccio, tre arresti a Siracusa in due distinte operazioni anti-droga

Con due distinte operazioni antidroga, la Polizia ha arrestato tre persone a Siracusa. Agenti della Squadra Mobile hanno colto in flagranza di detenzione ai fini dello spaccio di droga due ragazzi di 24 e 19 anni. Sono stati posti ai domiciliari, in attesa dell’udienza di convalida.
Sono stati controllati mentre si trovavano a bordo di un’autovettura in via Alcibiade, nella zona di Grottasanta. Il ventiquattrenne, che ha attirato l’attenzione investigativa dei poliziotti, è stato trovato in possesso di un mazzo di chiavi di un’abitazione dove è stata effettuata una perquisizione domiciliare che ha portato alla scoperta di 12 panetti di hashish, un involucro di marijuana del peso di 9 grammi, materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente e la somma di 170 euro, probabile provento dell’attività di spaccio.
Nei confronti del diciannovenne è stata effettuata anche una perquisizione domiciliare presso la sua abitazione: rinvenuti 75 grammi di marijuana e materiale per il confezionamento in dosi dello stupefacente.

Anche gli agenti del Commissariato di Ortigia hanno arrestato un giovane di 21 anni, per detenzione ai fini dello spaccio di droga. Mentre percorrevano via Italia 103, sono stati attirati da un giovane a bordo di una bicicletta ed uno zaino di colore nero in spalla. Alla vista della Polizia, ha improvvisamente accelerato l'andatura, tentando di allontanarsi. Bloccato e identificato è stato trovato in possesso di 440 dosi di crack nello zaino, un bilancino di precisione e vario materiale utile al confezionamento dello stupefacente.
E' stato posto agli arresti domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida e contestuale giudizio direttissimo.
Nel corso di un'ulteriore perquisizione domiciliare, uomini della Mobile hanno denunciato un 25enne per reati inerenti gli stupefacenti e per detenzione abusiva di munizionamento. E' stato trovato in possesso di 3 grammi di hashish, materiale utile al confezionamento della droga e 3 cartucce calibro 7.65

Sbarco di migranti autonomo, in sessanta raggiungono Marzamemi. Arrestati due scafisti

Nuovo sbarco autonomo di migranti sulle coste siracusane. Ieri sera un gruppo di circa 60 persone ha raggiunto Marzamemi, nella zona sud della provincia di Siracusa. Si tratta prevalentemente di egiziani, tutti uomini. Dopo essersi avvicinati alla spiaggia dell'area di Morghella a bordo di una imbarcazione, hanno raggiunto a nuoto la terraferma per poi tentare di far perdere le loro tracce.
Sono intervenute le forze dell'ordine e, su disposizione della

Prefettura, è stato disposto il trasferimento in pullman dei migranti ad Augusta, al porto commerciale, per le procedure di identificazione e accoglienza.
Diventa così circa 900 gli stranieri sbarcati nel siracusano nell'ultima settimana, in occasione di quattro diversi eventi.
Due egiziani sono stati arrestati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, in relazione allo sbarco dei giorni scorsi, quando 69 migranti di nazionalità irachena ed iraniana, a bordo di un veliero battente bandiera tedesca denominato "Lena", sono stati intercettati a circa 36 miglia dalle coste siciliane. Soccorsi e trasbordati, sono poi sbarcati presso il Porto Commerciale di Augusta.
Le attività investigative hanno consentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico dei due cittadini egiziani, di 48 e di 51 anni. Le dichiarazioni dei migranti, circa la dinamica della traversata e la conduzione dell'imbarcazione, opportunamente riscontrate anche con la presenza di foto e video all'interno dei cellulari hanno consentito di procedere al fermo di indiziato di delitto a carico dei due che, al termine delle incombenze di rito, sono stati condotti in carcere, in attesa dell'udienza di convalida.

Restano in carcere i poliziotti arrestati per droga, il Riesame rigetta il ricorso

Restano in carcere i due poliziotti arrestati a Siracusa perchè accusati di essere fiancheggiatori dello spaccio di

droga in alcune “piazze” cittadine. Il Riesame di Catania ha rigettato l’istanza presentata dalla difesa Rosario Salemi e Giuseppe Iacono che aveva chiesto l’annullamento della misura cautelare.
Tra gli elementi dell’accusa anche le dichiarazioni del collaboratore di giustizia Cesco Capodieci, l’ex “re” del Bronx, circa il presunto ruolo dei due poliziotti nella gestione dello spaccio.
Nelle carte dell’inchiesta anche le “soffiate” al contrario, con i due rappresentanti delle forze dell’ordine che avrebbero avvisato i “sodali” sulle indagini a loro carico o sulle loro attività illecite, con tutta una serie di indicazioni per farla franca anche in presenza di telecamere e microspie, di cui sarebbero stati prontamente informati.
E’ stata invece scarcerata (era ai domiciliari, ndr) l’ispettrice Claudia Catania, in un primo momento arrestata insieme ai due poliziotti ed un quarto uomo. Una consulenza calligrafia ha permesso di dimostrare che non era sua la firma in calce a documenti sullo spostamento di stupefacente sequestrato che sarebbe poi stato sostituito con altro e “restituito” ai pusher. Anche la difesa dei poliziotti in carcere attende l’esito di una perizia calligrafica.

Sbarchi ad Augusta, quasi 800 migranti arrivati in una settimana

Anche senza polemiche sulle navi delle ong, il fenomeno migratorio verso la Sicilia fa registrare numeri alti tra Pozzallo ed Augusta. Sono stati quasi 800 i migranti condotti nel porto megaresi nel corso dell’ultima settimana. A fornire

il dato è la Questura di Siracusa, impegnata nella gestione degli sbarchi e relativi controlli sugli stranieri che giungono nel porto commerciale di Augusta. Sbarchi autonomi oppure successivi a soccorsi al largo delle coste siciliane operati dalle motovedette della Capitaneria di Porto e della Guardia di Finanza.
I circa 800 migranti sono arrivati sulle coste siracusane in tre diversi momenti, nel corso di queste ultime giornate. Provengono prevalentemente dall'Egitto, dal Bangladesh e dalla Tunisia. Indagini in corso anche per risalire all'identità degli scafisti.

foto archivio

Denunciato titolare di un hotel: organizzato ballo per 300 persone, senza autorizzazioni

Un ballo organizzato nei saloni di un hotel di Siracusa è costato una denuncia al titolare della struttura. A disporre i controlli mirati al rispetto della quiete pubblica e per evitare la somministrazione di alcool ai minori, è stata la Questura di Siracusa. Gli agenti della Polizia Amministrativa e Sociale hanno verificato che la struttura – di cui non ha fornito elementi per una identificazione – era priva delle prescritte autorizzazioni di Polizia.
In particolare, gli agenti hanno constatato la presenza di circa 300 persone all'interno della sala adibita al ballo. Sala che però era priva dell'agibilità rilasciata dalla

competente commissione tecnica che vigila sulle condizioni di sicurezza dei locali a tutela dell’incolumità degli avventori.

foto dal web

Ruba un portafogli sotto l’occhio delle telecamere: denunciato un 48enne

Un netino di 48 anni è stato denunciato per furto. Le indagini erano scattate lo scorso 12 novembre, quando poliziotti in servizio di controllo hanno rinvenuto in via Ricasoli, a Noto, uno zaino con un portafogli poggiato sopra.
All’interno del portafogli, documenti e carte di credito grazie alle quali sono riusciti a risalire al proprietario dello zaino, il titolare di un esercizio commerciale che si trova a poca distanza dal luogo del ritrovamento.
Agli agenti l’uomo ha raccontato che poco prima ignoti si erano introdotti nell’esercizio dall’entrata secondaria, asportando lo zaino contenente il portafogli con 450 euro, carte di credito e documenti vari.
Visionando le immagini della videosorveglianza interna, gli investigatori sono riusciti a risalire, in breve tempo, all’autore del furto, un uomo già conosciuto alle forze di polizia che, per tali motivi è stato denunciato.